



Regione Lombardia

DECRETO N. 3419

Del 16/03/2020

Identificativo Atto n. 303

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE L'INVIO DEL SIERO DI LATTE TAL QUALE O CONCENTRATO PRESSO GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE BIOGAS AGLI IMPIANTI AUTORIZZATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2003, N. 387 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/77/CE RELATIVA ALLA PROMOZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL MERCATO INTERNO DELL'ELETTRICITÀ",

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E RISCHIO INDUSTRIALE

VISTI:

- il Decreto legge 21 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il d.lgs 387/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”
- il regolamento (UE) n. 142/2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

RICHIAMATI:

- il Decreto legge del 23/02/2020, n. 6 *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020 – Disposizioni attuative del decreto-legge 22 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/02/2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- le Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 2/01/2020, 30/01/2020, 21/02/2020;
- il Decreto del Capo di Dipartimento della Protezione Civile in data 3/02/2020, n. 630 *“primi interventi urgenti in protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020, Ulteriori



Regione Lombardia

disposizioni attuative del decreto-legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/02/2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RICHIAMATI ALTRESI'

- il D. Lgs. n. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che disciplina, all'art. 12, le procedure autorizzative per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

- il D. Lgs. n. 28/2011 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- il Decreto interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente del Territorio e del Mare n. 264 del 13 ottobre 2016 "Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti";

CONSIDERATO CHE

- L'emergenza del Covid-19 ha portato il settore lattiero caseario ad una situazione di oggettiva difficoltà, considerato che il latte è un alimento altamente deperibile, che viene prodotto quotidianamente dalle stalle e che non è possibile limitarne la produzione, se non con interventi graduali;

- a causa dell'emergenza del virus Covid-19 i caseifici sono forzatamente sotto organico a causa dell'assenza dal posto di lavoro dei dipendenti interessati dalle



Regione Lombardia

misure di emergenza, ciò comportando una riduzione della capacità lavorativa degli impianti e quindi un incremento del latte che non può essere lavorato;

- si registra una drastica riduzione degli ordini da parte dell'HORECA (sistema della ristorazione) soprattutto per i prodotti freschi e freschissimi;
- i caseifici a causa della riduzione del ritiro del siero da parte delle imprese che lo trasformano, si trovano a dover gestire un sottoprodotto senza sapere dove collocarlo;
- si stima che a causa del Covid-19 la produzione di latte che non troverà la collocazione sul mercato è di circa il 5%;
- necessario prevedere possibilità di gestione delle produzioni in surplus presso gli allevamenti in attesa dell'efficacia delle azioni messe in atto per adeguare le produzioni alla ridotta domanda del mercato;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE le autorizzazioni alla produzione energetica di biomassa, rilasciate ai sensi D. Lgs. n. 387/2003, dispongono in merito alla potenzialità dell'impianto e ricomprendono le autorizzazioni ambientali necessarie per l'esercizio dell'attività

RITENUTO che rispetto agli impianti di digestione anaerobica finalizzata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati, l'introduzione della matrice siero di latte, in particolare il siero di latte pastorizzato, possa costituire una forma di gestione sostenibile ed utile a garantire la corretta destinazione delle eccedenze di questo sottoprodotto;

RITENUTO ALTRESI' di dover limitare con tempestività gli impatti economici, sociali ed ambientali che l'emergenza del Covid-19 ha arrecato e continua ad arrecare al settore lattiero caseario;

CONSIDERATO INOLTRE che tale tempestività non consente di seguire puntualmente le procedure delineate dalle normative nazionali e regionali in materia di FER inerenti la gestione delle modifiche in quanto gli adempimenti ivi previsti sarebbero incompatibili con l'urgenza che caratterizza tale intervento, con conseguente grave pregiudizio costituito dal deperimento del materiale siero;

SENTITE la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi e la Direzione Generale Welfare in ordine alla fattibilità dei contenuti del presente decreto

VISTA la L.R. n. 20/2008 "testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XI legislatura;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 17 del 4.06.2014;



Regione Lombardia

tutto ciò premesso

DECRETA

1. di consentire nel rispetto di quanto indicato nella nota di Regione Lombardia n.14690 del 27.3.2014, l'invio di siero di latte tal quale o concentrato, quale sottoprodotto, ,agli impianti autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", e conformi al Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante "norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)", in deroga alla composizione delle matrici in ingresso ai biodigestori contenuta nelle singole autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
2. di consentire nel rispetto di quanto indicato nella nota di Regione Lombardia n.14690 del 27.3.2014, l'invio del siero di latte tal quale o concentrato, quale sottoprodotto, purché pastorizzato, all'interno di tutti gli altri impianti di biodigestione anaerobica autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", in deroga alla composizione delle matrici in ingresso ai biodigestori contenuta nelle singole autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
3. di stabilire che nei casi di cui ai punti 1 e 2 il Gestore ne da' preventiva comunicazione, che avrà effetto immediato, all'Autorità competente;
4. di fare salve la potenzialità energetica e le prescrizioni contenute nelle singole autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 ivi inclusi i valori limite alle emissioni;
5. di stabilire che le presenti disposizioni abbiano validità immediata ed efficacia sino al 30 di Aprile;
6. di stabilire la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la trasmissione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA



Regione Lombardia

Anna Maria Ribaudo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge